

L'Estensore

(Rag. Pietro Ricci)

Firmato elettronicamente

L'Istruttore

(Dott.ssa Daniela Musa)

Firmato elettronicamente



Agenzia Regionale di Informatica e Committenza

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere favorevole

Il Dirigente Amministrativo

(Dott.ssa Lucia Del Grosso)

Firmato elettronicamente

Il Dirigente Tecnico

(Dott.ssa Daniela Musa)

Firmato digitalmente

ELEMENTO INTEGRATIVO DELL'EFFICACIA DEL PRESENTE ATTO

Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'ARIC nella specifica sezione (Legge n. 69 del 18.06.2009)

Il Dirigente Tecnico

(Dott.ssa Daniela Musa)

Firmato digitalmente

DETERMINAZIONE N. 110

DEL 30/05/2023

OGGETTO:

Convenzione CONSIP SPC Cloud Lotto 1 per l'affidamento dei "Servizi di Cloud Computing" al RTI Telecom Italia S.p.a. – Proroga del contratto esecutivo 1791022630676001COEV2 di adesione al contratto quadro SPC Cloud Lotto 1 CONSIP per l'affidamento dei "Servizi di Cloud Computing" al RTI Telecom Italia S.p.A. (CIG derivato ZEB335F4F3) – Recepimento dello schema di contratto esecutivo 1791022630676001COEV3 (Prot. n. 3929 del 31/08/2021) / Liquidazione fattura n. 6820230320002393 del 27/03/2023 (Prot. n. 1647/23 del 30/03/2023)

Il giorno 30/05/2023 a Tortoreto Lido, nella sede dell'ARIC – Agenzia Regionale di Informatica e Committenza (già ARIT – Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica)

IL DIRIGENTE TECNICO

Dott.ssa Daniela Musa, assunta con Deliberazione n. 98 del 02/11/2015, con contratto triennale stipulato in data 12/05/2016 con decorrenza dal 16/11/2015, prorogato dal 16/11/2018 al 15/11/2019 e successivamente con Decreto del Commissario straordinario n. 6 del 18/11/2019, n. 25 del 13/11/2020, n. 32 del 18/11/2021 e con rinnovo dell'incarico di Dirigente Tecnico con Deliberazione n. 60 del 08/11/2022 ha adottato la seguente Determinazione:

VISTA la Legge Regionale n. 25 del 14 marzo 2000, relativa alla "Organizzazione del comparto sistemi informativi e telematici" ess.mm.ii.;

VISTA la L.R. 27 settembre 2016, n. 34 recante "Disposizioni in materia di centrale unica di committenza regionale e modifiche alla legge regionale 14 marzo 2000, n. 25 (Organizzazione del comparto sistemi informativi e telematici)";

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 11 settembre 2020, n. 120, di conversione con modifiche del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. Decreto Semplificazioni);

VISTA la Deliberazione n. 84 del 21/05/2020 con la quale l'Agenzia ha disposto: "Adesione al Contratto Quadro SPC Cloud Lotto 1 CONSIP per l'affidamento dei "Servizi di Cloud Computing" (CIG

Z672D11AF7) al RTI Telecom Italia S.p.a. / Recepimento dello schema di Contratto Esecutivo (Prot. n.2116 del 14/05/2020”);

VISTA la Deliberazione n. 270 del 11/10/2021 con la quale l’Agenzia ha disposto la “Proroga del contratto esecutivo 1791022630676001COEV2 di Adesione al Contratto Quadro SPC Cloud Lotto 1 CONSIP per l’affidamento dei “Servizi di Cloud Computing” al RTI Telecom Italia S.p.a. (CIG derivato ZEB335F4F3) / Recepimento dello schema di Contratto Esecutivo 1791022630676001COEV3 (Prot. n. 3929 del 31/08/2021);

VISTA la Fattura n. 6820230320002393 del 27/03/2023 (Prot. n. 1647/23 del 30/03/2023) emessa da TIM S.p.A. di Euro 105,73 (centocinque/73) IVA inclusa per il servizio di conservazione digitale per il 6° Bimestre 2021;

VISTO l’articolo 1, comma 629 lett. b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015) che all’art. 17-ter del decreto n. 633/1972 stabilisce nuove disposizioni in materia di versamento IVA relativamente alle fatture emesse nei confronti di talune pubbliche amministrazioni (split payment);

VISTO l’art. 1 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50 ed in particolare il comma 1 che ha modificato l’art. 17-ter del decreto n. 633/1972 allargando l’ambito di applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti a tutte le pubbliche amministrazioni, alle società controllate dallo Stato e dagli enti locali territoriali e a quelle controllate da queste ultime, nonché alle società incluse nell’indice FTSE MIB, ed il comma 3 che prevede che, con decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze, siano stabilite le relative modalità di attuazione;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 13 luglio 2017, che, modificando il decreto n. 50 del 27 giugno 2017 di attuazione della normativa sulla scissione dei pagamenti, ha individuato le pubbliche amministrazioni tenute ad applicare detta normativa facendo riferimento alle amministrazioni destinatarie della disciplina sulla fatturazione elettronica obbligatoria di cui all’articolo 1, commi da 209 a 214, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

RILEVATO che le disposizioni transitorie contenute nell’articolo 2 del Dm 13 luglio 2017 stabiliscono l’efficacia dei riferimenti del perimetro delle Pubbliche Amministrazioni destinatarie a decorrere dalle fatture emesse dal 1° luglio 2017;

PRESO ATTO che il meccanismo dello split payment impone alle Pubbliche Amministrazioni di versare direttamente all’Erario l’IVA addebitata loro dai fornitori;

ATTESO che per effetto del meccanismo “split payment” introdotto dalla Legge di Stabilità 2015 (art. 17 DPR n. 633/1972 e ss.mm.ii), il mandato relativo al pagamento della suddetta fattura sarà emesso a favore della società TIM S.p.A. per l’importo di Euro 86,66 (ottantasei/66) al netto dell’IVA;

ATTESO altresì che la somma di Euro 19,07 (diciannove/07) quale quota IVA relativa alla fattura in oggetto sarà versata all’Erario mediante modello F24;

DATO ATTO che l’importo complessivo Euro 105,73 (centocinque/73) IVA inclusa trova copertura sul trova capienza sul capitolo 358 riportato in conto residuo del Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025;

RISCONTRATA la regolarità contributiva della società TIM S.p.A. come da DURC del 21/05/2023 con validità fino al 18/09/2023 (Prot. n. 2722 del 30/05/2023);

VISTO l’art. 48 – bis del D.P.R. n. 602 del 1973, “Disposizioni sui pagamenti d’importo superiore ad euro 10.000,00 (diecimila/00) da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008, n. 40 avente ad oggetto le modalità di attuazione dell’art. 48 – bis, sopra citato;

RILEVATO che la Legge 205/2017 ha ridotto, con decorrenza dal 1° marzo 2018, da 10.000 a 5.000 euro il limite minimo di importo per la verifica dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni prevista dall’art. 48-bis del DPR n. 602/1973;

PRESO ATTO che la procedura di verifica di cui all’art. 2 del Decreto 40/2018 non è dovuta in quanto l’imponibile non è superiore ai 5.000,00 euro pertanto si autorizza il pagamento di che trattasi;

PRESO ATTO altresì delle coordinate bancarie che si evincono chiaramente dalla richiamata fattura;

VISTA la dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari, nota Prot. n. 2346/2020 del 08/06/2020 resa ai sensi dell’art. 3 della Legge 136/20210 e ss.mm.ii.;

RISCONTRATA la regolarità della più volte richiamata fattura;

DATO ATTO del parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente Amministrativo;

RITENUTO pertanto di poter procedere alla liquidazione e pagamento della fattura sopra indicata;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii. recante tra l’altro disposizioni in materia di obblighi riguardanti pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

D E T E R M I N A

1. **di dichiarare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento costituendone anche motivazione e presupposto;
2. **di liquidare** a TIM S.p.A. l’importo di Euro 86,66 (ottantasei/66) al netto dell’IVA in riferimento alla fattura n. 6820230320002393 del 27/03/2023 (Prot. n. 1647/23 del 30/03/2023) emessa per l’esecuzione dell’intervento;
3. **di liquidare** in favore dell’Erario la somma di Euro 19,07 (diciannove/07) a titolo di IVA al 22% sulla predetta fattura, ai sensi dell’art. 17 ter decreto IVA (DPR 633/1972) “*Split payment*”, secondo le concrete modalità utilizzate;
4. **di porre** quale riferimento contabile della spesa la somma complessiva di Euro 105,73 (centocinque/73) IVA inclusa, relativa alla liquidazione e pagamento della citata fattura, il capitolo 358 riportato in conto residuo del Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025
5. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile a norma dell’art.8 comma 4 del vigente Regolamento Generale;
6. **di provvedere** agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii..